Siracusa. Corridoi ciclabili e rimozioni, inizia la "battaglia" con chi occupa lo spazio bici

Continuano i lavori per tracciare i corridoi ciclabili sulle strade del capoluogo. Dopo il tratto di Santa Panagia, si va adesso a salire verso viale dei Comuni per arrivare poi ad incrociare la parte alta della ciclabile Maiorca. La comparsa di queste corsie ciclabili, realizzate con le previste procedure semplificate e con risorse del Decreto Rilancio, continua ad animare il dibattito cittadino. Dopo una prima fase segnata da critiche e valutazioni anche estetiche, arrivano i commenti positivi dei primi utenti.
Al momento si tratta di un percorso di qualche centinaio di metri ma, come detto, i lavori sono ancora in corso. Il progetto completo prevede un totale di 23 km riservati alle bici lungo le strade del capoluogo, da nord a sud, con tre intersezioni con la pista costiera Maiorca.



Planimetria corsie ciclabili
E gli spazi per la sosta delle auto? Sono stati spostati verso la parte centrale della carreggiata e non “cancellati”. Ma l’abitudine a lasciare il proprio mezzo proprio accanto al marciapiede rimane per ora presente, nonostante la segnaletica orizzontale e verticale contraria. Diversi i mezzi rimossi in questi primi giorni dalla Municipale, per garantire la

regolare fruizione del corridoio ciclabile oggi esistente. Ed è una operazione, questa, che sta interessando anche i venditori ambulanti presenti lungo le strade interessate dai lavori.
Se non in possesso delle richieste autorizzazioni per la vendita e per lo spazio, la Polizia Municipale li invita a liberare lo spazio e, quindi, togliere mezzi o bancarelle dalla strada. In caso di non ottemperanza, arriva la rimozione. Un segnale di attenzione e presenza per evitare che i corridoi ciclabili possano diventare da subito una giungla.

Siracusa. Moria di pesci a Riva Forte Gallo, episodio circoscritto dai contorni da chiarire

Pesci a galla, privi di vita, nello specchio acqueo compreso tra Riva Forte Gallo e piazza delle Poste. E' accaduto nella serata di ieri, ed a documentarlo sono alcune foto e diverse testimonianze di chi – a passeggio sul ponte Umbertino – ha notato lo strano fenomeno.
Di quanto avvenuto è stata informata anche Arpa, tramite l'assessorato alla tutela dell'ambiente del Comune di Siracusa. Non si tratta di un episodio inedito: poco tempo fà accadde qualcosa di molto simile e, in quel caso, si scoprì che i pesci a galla erano stati in realtà gettati da un venditore abusivo.
In linea teorica, in attesa dei rilievi, l'assessore Carlo Gradenigo non esclude però che potrebbe anche trattarsi d'altro. "La più comune delle cause, in questo periodo, dopo

svariati giorni di acqua scura dovuta all’eutrofizzazione, può essere la conseguente ipossia. Parliamo di morte per carenza di ossigeno, legata all’eccessivo carico di sostanza organica, allo scarso ricircolo delle acque ed alle alte temperature”. Ma saranno i rilievi tecnici a

---

Siracusa. Covid, l'infettivologo Scifo: "Lenta risalita dei contagi, attenzione e vaccini"

Una situazione che al momento è sotto controllo ma che preoccupa per il progressivo aumento dei casi. Così l’infettivologo Gaetano Scifo definisce il momento attuale quanto a Covid-19. Una disamina, quella dell’ex primario del reparto di Malattie Infettive dell’ospedale Umberto I di Siracusa, che punta lo sguardo su quanto si osserva in Europa, in Italia e, scendendo ancor più nel dettaglio, in Sicilia. La ripresa dell’infezione non sorprende il noto specialista siracusano. “Ci aspettavamo di trovarci davanti ad un fenomeno di questo tipo- commenta- Tutto sommato in Italia è andata, almeno per la prima parte, bene, certamente con numeri contenuti rispetto a Francia o Spagna. In Sicilia, ancor meglio fino ad agosto. E’ anche vero- prosegue- che venivano effettuati meno test rispetto ad altre nazioni europee”. Il quadro attuale è , per Scifo, “non pericolosissimo ma preoccupante. Siamo- specifica- in una fase epidemiologica endemica ma di transizione verso un progressivo peggioramento. L’età media dei contagiati si aggira intorno ai 29 anni. L’indice di trasmissibilità ha superato in diverse regioni il

valore soglia 1, non in Sicilia, almeno per il momento. Sono aumentati i ricoveri e questo vuol dire che dobbiamo tenere alta l'attenzione per non ripiombare in situazioni difficili". I giovani non sono affatto "immuni" per ragioni anagrafici, evidenzia l'infettivologo . Andrebbero resi edotti di tutti i rischi a cui si va incontro. "Abbiamo forse sbagliato prima- aggiunge- facendo credere loro che per i giovani il virus non avrebbe comportato alcun problema. Non è così e adesso proprio in quel gruppo l'infezione dilaga". Scifo chiede di tenere l'attenzione alta, adattando i comportamenti a quelle che sono le circostanze attuali.

"Si", infine alla vaccinazione anti-covid, secondo Gaetano Scifo: "Va fatta e anticipata- conclude- anche per evitare ospedalizzazioni di pazienti complessi".

"Cassibile si differenzia", i giovani del quartiere ripuliscono aree degradate

Un gruppo di giovani di Cassibile, l'amore per il territorio, l'intelligenza di comprendere che chi danneggia l'ambiente, danneggia tutti e soprattutto la buona volontà. L'iniziativa è stata lanciata nei giorni scorsi, anche attraverso una pagina Facebook appositamente creata: "Cassibile si differenzia". Nei giorni scorsi, hanno quindi individuato dei luoghi deturpati da immondizia abbandonata. Ne hanno fatto, dopo la raccolta, una selezione, differenziando i rifiuti. Numerosi sacchi raccolti (14) , la soddisfazione di un lavoro utile per la collettività e la speranza di dare, in questo modo, anche un segnale, magari uno schiaffo morale, sensibilizzando ad un

corretto smaltimento dei rifiuti. Il gruppo su Facebook è stato creato una settimana fa e sono centinaia gli iscritti. L'obiettivo è quello di creare un gruppo quanto più folto possibile. In giro per la frazione siracusana, i giovani di Cassibile si differenzia hanno anche affisso dei cartelli in cui invitano gli "sporcaccioni" a rispettare il pianeta e il luogo in cui vivono. Individuati anche elettrodomestici di vario tipo. Saranno portati al centro comunale di raccolta per il corretto smaltimento. Sarà adesso organizzato un piano di lavoro, con interventi periodici e soprattutto tanta sensibilizzazione. L'iniziativa vede, tra i suoi promotori, anche l'ex consigliera comunale Chiara Ficara.

Siracusa. Cittadella dello Sport: approvato il piano di ripartizione spazi

Tacita approvazione del piano di ripartizione degli spazi alla Cittadella dello Sport. A comunicarlo è il Circolo Canottieri Ortigia, gestore della struttura sportiva pubblica del capoluogo. "L'Ufficio Politiche Sportive del Comune – la nota della società – a termini di Convenzione, ha tacitamente approvato il piano di ripartizione degli spazi tra le società sportive proposto dal gestore Circolo Canottieri Ortigia, non manifestando alcuna obiezione o richiesta di modifica.
Del resto, il piano tiene conto adeguatamente sia delle esigenze delle varie società, impegnate nelle molteplici discipline, sia dei criteri e delle priorità di assegnazione indicate dall'Ente".
Il piano, che comprende le piscine, il pattinodromo, i campi esterni, il Pala Lo Bello, il Tensostatico e la palestra "Pino

Corso”, è stato sottoscritto da tutte le società sportive. Solo una tra tutte ha sollevato delle riserve, non ritenute meritevoli di accoglimento da parte dell’Ufficio Politiche Sportive.
L’approvazione del piano è motivo di soddisfazione per il Circolo Canottieri Ortigia. Sono ancora disponibili gli impianti coperti, per 7 ore giornaliere dal lunedì al sabato, per un totale di 126 ore settimanali, “utili a soddisfare eventuali esigenze rimaste insufficientemente soddisfatte”.

Coronavirus, crescono i contagi in Sicilia: 50 nuovi positivi, 7 nel siracusano

Il numero dei nuovi contagi in Sicilia torna a salire: sono 50 i contagi nelle ultime 24 ore registrati dal Ministero della Salute. Rispetto ad ieri, 17 in più. In provincia di Siracusa sono 7 i casi di nuovi contagi registrati nell’ultima giornata. Ci sono anche due nuovi ricoveri per covid all’Umberto I di Siracusa. Si tratta una donna di 83 anni e del figlio di 38, entrambi di Ispica. La notizia è stata resa pubblica dal sindaco ispicese, Pierenzo Muraglie. Non è stato fornito dall’Asp di Siracusa il numero complessivo degli attuali ricoverati per coronavirus nel nosocomio aretuseo. In Sicilia sono complessivamente 62, fortunatamente fermo a 10 il numero dei pazienti in terapia intensiva.
Quanto alla ripartizione per provincia: 17 i nuovi casi a Palermo, 16 a Catania (7 sono turisti sottoposti a tampone in aeroporto o di siciliani di rientro dall’estero); 7 a Messina, 7 a Siracusa e 3 a Ragusa.
Gli attuali positivi in Sicilia salgono a 1.019 per un totale

di casi, dall’inizio della pandemia, di 4.174.
In aumento i contagi anche in Italia. Oggi sono 1.411 contro i 1.367 di ieri ed è il dato più alto dagli inizi di maggio. I tamponi sono stati 94.024, fonte: Ministero della Salute.

foto dal web

Siracusa. Asili nido comunali, l'annuncio: "aperti entro fine settembre, via alle iscrizioni"

“Il servizio degli asili nido comunali inizierà entro e non oltre la quarta settimana di settembre”. L’annuncio arriva con una nota inviata da Palazzo Vermexio. E’ il risultato – atteso da operatori e famiglie – di un incontro tra l’amministrazione comunale ed i gestori affidatari degli asili nido comunali ai quali, nei prossimi giorni, saranno consegnate le strutture che ospiteranno gli asili.
Le famiglie interessate al servizio possono continuare a presentare le istanze di iscrizione, aperte già da inizio mese, all’indirizzo di posta elettronica asilinido@comune.siracusa.it, utilizzando un modulo scaricabile dal sito internet istituzionale dell’ente.
Di asili nido comunali si era parlato, in mattina, nel terzo incontro della Consulta della Legalità e della Democrazia nata su iniziativa di Ezechia Paolo Reale (Progetto Siracusa). Tra gli interventi, quello di Enzo Vinciullo che ha rivelato il bassissimo numero di attuali iscrizioni: “sono tre. Come è possibile? Accade solo perché la gente non è informata, oppure

scoraggiata oppure invogliata da una amministrazione svogliata a iscrivere i propri figli negli asili privati, le cui liste scoppiano anzi addirittura vi sono liste di attesa”, le parole dell’ex presidente della commissione bilancio dell’Ars.
“La Consulta oggi a Siracusa è l’unico tentativo di far parlare i siracusani e di rappresentarne i bisogni, dinanzi ad una amministrazione che non ha contraddittorio e che non ha bisogno di confrontarsi con nessuno”, ha invece ricordato Reale. La Consulta è nata dopo qualche mese dopo lo scioglimento del Consiglio comunale di Siracusa.

Siracusa. I nuovi corridoi ciclabili piacciono a Legambiente: "innovativi, critiche pretestuose"

Sulle corsie ciclabili che vengono realizzate in questi giorni lungo alcune strade del capoluogo sono piovute in poche ore critiche a non finire. Alcune documentate e propositive, altre apparse fuoriluogo. Un endorsement arriva però da Legambiente. “Finalmente anche a Siracusa si stanno realizzando interventi riconducibili alla mobilità ciclabile d’emergenza”, dice l’associazione ambientalista. “Troviamo pretestuose e qualunquistiche le critiche sollevate circa l’opportunità e l’efficacia dell’intervento. Se un’amministrazione fa una cosa buona e utile per la città va riconosciuto, senza alcun imbarazzo né pregiudizio. Anche quando sui temi ambientali la sua azione è stata finora largamente insufficiente”, la netta presa di posizione.
Certo, non si risolvono con i corridoi ciclabili gli storici

problemi di viabilità che affliggono Siracusa, “ma è un primo passo verso l’idea di una città più moderna e sostenibile”, spiegano ancora da Legambiente.
“E’ un intervento innovativo. Si tratta di un primo passo verso un sistema più ampio di reti di mobilità ciclabile che l’amministrazione comunale si è impegnata a realizzare in tempi ragionevoli anche mediante l’utilizzo delle risorse messe a disposizione da strumenti di programmazione e finanziamento come Agenda Urbana e il Collegato Ambientale”.

VIDEO. Percorsi separati per entrare e uscire dalle classi, si alla ricreazione: il Fermi è pronto

Il nostro viaggio a puntate nella scuola siracusana che si prepara alla ripartenza tocca oggi l’istituto tecnico Enrico Fermi. In attesa dei nuovi banchi monoposto, le classi sono pronte ad accogliere gli studenti nel segno del distanziamento e con un alunno per banco. Studiate nel dettaglio le operazioni di ingresso ed uscita, con percorsi separati e segnati da colori diversi che conducono ciascuno ad una sezione o ad una classe. Gli spazi disponibili, anche come cortili, rendono in linea teorica possibile mantenere l’abitudine della ricreazione ma – come sottolinea il dirigente scolastico Ferrarini – serve la collaborazione degli studenti.
A proposito di studenti, circa 500 sono pendolari e raggiungono l’istituto tecnico da vari centri della provincia. Nell’anno post covid è stato predisposto anche un piano di

mobilità esterna, con ingressi scaglionati ed i già citati percorsi differenziati, in modo da non dover richiedere sacrifici ulteriori alla popolazione scolastica.

Siracusa. E' Carlo Staffile il nuovo direttore del parco archeologico, "nel solco di Rizzuto"

C’è un nuovo direttore per il parco archeologico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai. La scelta dell’assessorato regionale ai Beni Culturali è caduta su Carlo Staffile. Dirigente regionale, già responsabile del settore Beni Paesaggistici della Soprintendenza di Siracusa, dal primo settembre assumerà la guida del grande parco archeologico siracusano che deve ora completare il cammino verso l’autonomia piena, specie sotto l’aspetto economico-finanziario.
Prende il posto di Rita Insolia che aveva ricevuto l’interim della direzione dopo la prematura scomparsa di Calogero Rizzuto, vittima del covid. La Insolia continuerà a dirigere il museo regionale Bellomo.
“Sono molto contento per la nomina che, ammetto, non mi aspettavo. Seguirò il solco lasciato da Rizzuto e porterò avanti i suoi progetti”, anticipa a SiracusaOggi.it il neo direttore Staffile. “Con Calogero ci legava un’amicizia trentennale, una delle prime cose che farò adesso è chiamare suo figlio Audenzio”.
Tra i primi a congratularsi con Staffile c’è il sindaco di

Siracusa, Francesco Italia. “I migliori auguri di buon lavoro e le congratulazioni per l’incarico che lo mette al vertice di un ente che, nel suo settore, ha pochi eguali
per grandezza e importanza. Non sarà un impegno semplice – prosegue – perché attorno al Parco, anche a causa della lunga attesa e per la morte del povero Calogero Rizzuto, si sono create aspettative da parte dei cittadini e della categorie produttive. Per tale motivo, ritengo che si debba procedere al più presto alla nomina e all’insediamento del comitato tecnico-scientifico che, attraverso la rappresentanza dei comuni interessati, contribuirà a indirizzare le scelte nel rispetto del valore storico e culturale del sito e delle caratteristiche del territorio”.